

N.

776212



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: Film: " QUELLA PESTE DI PIERINA "

Metraggio dichiarato 2.310

Metraggio accertato

2415

Marca: LADAN INTERNATIONAL FILMS S.r.L.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: MICHELE MASSIMO TARANTINI

ATTORI: MARINA MARFOGLIA, LUCIO MONTANARO, etc.

TRAMA:

Pierina è una ragazzina ribelle, insofferente ad ogni disciplina e ad ogni sorta di costrizione, un vero e proprio Gian Burrasca femminile che escogita le più impensabili beffe a danno del prossimo.

Vive con la madre portinaia rimasta vedova, ma che ha ancora un' aria giovanile ed una buona dose di civetteria, la sorella Rosy, al contrario di Pierina è una bellissima donna eternamente assetata di ragazzi, per lo più appartenenti alle forze armate. Oltre agli inquilini del palazzo dove abita, l'arena preferita di Pierina è la scuola. A pagarne le spese sono gli insegnanti, il bidello ed i compagni, soprattutto il suo compagno di banco Gianmaria Pallottini, unico maschio in una classe di femmine, il quale innamoratosi di Pierina è costretto a subire ogni sorta di angherie compreso quello di complice negli scherzi agli altri.

Pierina si innamora del professore di italiano, con Lui diventa un'alunna modello, causando l'invidia degli altri professori i quali tutti d'accordo riescono a far trasferire il maestro in altra sede. Il nuovo professore di italiano è chiamato con il soprannome "Tigre" per la sua severità verso gli alunni.

Pierina vede in lui colui che ha pugnato il proprio amore. Il Tigre dopo un breve periodo, continuando a subire gli scherzi di Pierina, chiede il trasferimento in un'altra scuola. Pierina e Gianmaria fanno però al Tigre il tiro più mancino.

Avendo il Tigre una passione per l'insegnante di ginnastica, riescono a lasciarli senza abiti nella doccia della palestra dove il Tigre aveva portato l'insegnante.

Il Tigre viene così trasferito d'ufficio ma ritrova Pierina anch'essa trasferita nella stessa scuola.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **19 FEB. 1982** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

19 FEB. 1982

Roma,



Visto per copia conforme
il Primo Vice
direttore dello Spettacolo
Cecilio Geronzi
dell'Ass. Rosa Alas de Geronzi

IL MINISTRO